



COMUNE DI EMPOLI
Gruppo Consiliare UDC

COMUNE DI EMPOLI Protocollo Generale

Num. Protocollo 0003301
Data Protocollo 22/01/2014
Data Ricevimento 22/01/2014

Categoria 02
Classe 03

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Comunale

Oggetto:

Interrogazione sulla sicurezza nei nostri impianti sportivi

Il sottoscritto Emilio Cioni, Consigliere Comunale eletto nelle liste dell'UDC, presenta la seguente interrogazione a risposta orale

Premesso che:

- L'incidente nel Palaramini riguardo alla freccia che ha perforato la parete e ha ferito un bambino che assisteva all'evento sportivo, è stato un momento di riflessione per domandarci se le misure di sicurezza nei nostri impianti sportivi sono adeguate oppure bisogna ripensarle, monitorarle e renderle più efficienti anche là dove siamo sicuri che non ci siano pericoli

interroga il Sindaco e la Giunta

Per sapere se sono stati eseguiti controlli accurati sulle misure di sicurezza delle varie strutture o impianti sportivi di proprietà comunale onde evitare incidenti tipo quello sopra citato.

Se sono state fatte tutti i dovuti controlli e ispezioni riguardo alla pericolosità di tutti gli impianti sportivi anche là dove sembrano sicuri e senza problemi

Se ostacoli, recinzioni, sporgenze, emergenze, ecc. sono sotto controllo riguardo a possibili urti, impatti, contatti, incidenti che durante il gioco possano avvenire e creare problemi, di sicurezza a chi frequenta gli impianti o fa sport

Se i nostri impianti sportivi, specialmente in quelli dove lo sforzo fisico è norma, sono dotati di defibrillatori per gli eventuali arresti cardiaci e ci sia almeno una persona che sappia usare lo strumento quando gli impianti sono in funzione.

Se esistono coperture assicurative adeguate per tutti i frequentatori dei nostri impianti e delle nostre strutture sportive.

E' attesa una esauriente risposta ai quesiti di cui sopra nel prossimo Consiglio Comunale.

per il Gruppo Consiliare UDC

Empoli 20 gennaio 2014

Palaramini



COMUNE DI EMPOLI
Gruppo Consiliare UDC

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Comunale

Oggetto:

Interrogazione sulla possibilità di creare un varco su Via Tino da Camaino e per dare la possibilità ai mezzi di soccorso di girare subito sulla rotonda all'estremità di questa strada.

I sottoscritti Emilio Cioni e Francesco Gracci, Consiglieri Comunali eletti nelle liste dell'UDC, presentano la seguente interrogazione a risposta orale

Premesso che:

- i mezzi di soccorso che escono dal Pronto Soccorso dell'Ospedale di Empoli che sono diretti verso il centro di Empoli devono arrivare alla rotonda di Avane per girare e tornare indietro;
- che questa manovra comporta la perdita di minuti preziosi, trattandosi di mezzi di pronto soccorso;
- visto che l'ingresso del pronto soccorso e ella zona funeraria è a diretto contatto con via Tino da Camaino, in questa zona c'è ampio spazio per la sosta e per la partenza dei mezzi di soccorso,
- visto che è possibile creare un breve raccordo stradale tra la zona anzidetta e via Tino da Camaino, strada che sfocia direttamente sulla rotonda ed evita il giro intorno all'altra rotonda di via Boccaccio facendo guadagnare tempo ai mezzi di soccorso in partenza

interroga il Sindaco e la Giunta

- Affinché possa essere predisposto un collegamento con varco sull'aiuola che divide il piazzale da via Tino da Camaino, ad uso esclusivo dei mezzi di Pronto Soccorso dell'Ospedale, onde consentire ai mezzi stessi di poter girare sulla prima rotonda, in modo da arrivare nel più breve tempo possibile sul luogo della "chiamata"
- Facciamo presente che il giro intorno all'altra rotonda ritarda il mezzo di oltre un minuto e sappiamo bene quanto vale un minuto in caso di infarto, arresto cardiaco, ecc.

E' attesa una esauriente risposta ai quesiti di cui sopra nel prossimo Consiglio Comunale.

per il Gruppo Consiliare UDC



COMUNE DI EMPOLI
Gruppo Consiliare UDC

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Comunale

Oggetto: Interrogazione sulla destinazione di locali per le salme in attesa della cremazione.

I sottoscritti Emilio Cioni e Francesco Gracci, Consiglieri Comunali eletti nelle liste dell'UDC, presentano la seguente interrogazione a risposta orale

Premesso che:

- negli ultimi anni è sempre più diffuso l'uso della cremazione delle salme;
- che tra il momento del trapasso e il momento della cremazione spesso passano anche alcuni giorni;
- che presso i nostri cimiteri non ci sono ambienti adatti a garantire la permanenza delle salme in questo lasso di tempo;
- che sarebbe opportuno agevolare i familiari che vivono il dolore per la perdita di una persona cara;

interroga il Sindaco e la Giunta

- affinché intervenga tempestivamente presso la A.S.L. per far predisporre locali idonei in cui stazionare le bare prima che si proceda alla cremazione;
- in caso di mancata o inadeguata risposta da parte dell'ASL si chiede che possano essere trattenute temporaneamente presso le cappelle cimiteriali.

E' attesa una esauriente risposta orale ai quesiti di cui sopra nel prossimo Consiglio Comunale.

Empoli, 05/02/14

per il Gruppo Consiliare UDC



COMUNE DI EMPOLI
Provincia di Firenze



Gruppo Consiliare Rifondazione - Comunisti Italiani

COMUNE DI EMPOLI Protocollo Generale

Al Presidente del Consiglio
Comunale di Empoli
Sandro Piccini

Num. Protocollo 0008621
Data Protocollo 19/02/2014
Data Ricevimento 19/02/2014

Categoria 02
Classe 03

Al Sindaco del Comune di Empoli
Luciana Cappelli

Oggetto: interrogazione a risposta orale sul servizio delle Farmacie Comunali possibilità di assunzione di nuovo personale

Visto

che molti cittadini utenti delle Farmacie Comunali e, segnatamente di quella presso il *Centro Empoli, rilevano tempi lunghi per essere serviti al punto che molti rinunciano e si rivolgono ad altre farmacie;

Considerando

che l'apertura della Casa della Salute "Sant'Andrea" proprio presso il *Centro Empoli e la presenza, appunto, dello stesso centro di grande distribuzione, polo di attrazione per moltissimi cittadini, fra i quali molti anziani, incentiva a rivolgersi alla Farmacia Comunale 2;

che la rinuncia all'acquisto dei prodotti in vendita presso la detta farmacia per i lunghi tempi di attesa, oltre a procurare un danno all'esercizio e, quindi, all'Amministrazione Comunale, è di fatto un ulteriore disagio per quei cittadini che vi si rivolgono, specialmente ai più anziani;

Visto

Che sul sito web delle Farmacie Comunali è stato attivato un sondaggio on-line (riguardante entrambe le farmacie comunali) e che presso le farmacie è possibile anche esprimere la propria opinione sul servizio con un modulo di soddisfazione;

che, in forza del comma 557 dell'Art. 1 della Legge di Stabilità per il 2014, riguardante le Farmacie Pubbliche: gli enti locali, con propria motivata deliberazione, possono escludere dal regime limitativo le assunzioni di personale per le singole aziende speciali che gestiscono farmacie, fermo restando l'obbligo di garantire il raggiungimento degli obiettivi di risparmio e di contenimento della spesa di personale;

Chiedo di sapere

Se quanto lamentato dai Cittadini utenti del servizio risponde a realtà;

quale sia il giudizio espresso dagli utenti del servizio e, nello specifico, di coloro che si rivolgono alla Farmacia Comunale 2;

quale sia il reale guadagno della suddetta farmacia e se fosse possibile incrementarne il personale nel rispetto delle normative vigenti.

Empoli 18 febbraio 2014

Paolo Gaccione
Rifondazione-Comunisti Italiani



COMUNE DI EMPOLI
Provincia di Firenze



Gruppo Consiliare Rifondazione - Comunisti Italiani

COMUNE DI EMPOLI Protocollo Generale

Num. Protocollo 0008805
Data Protocollo 20/02/2014
Data Ricevimento 20/02/2014

Categoria 02
Classe 06

Al Presidente del Consiglio
Comunale di Empoli
Sandro Piccini
Al Sindaco del Comune di Empoli
Luciana Cappelli

Oggetto: interrogazione a risposta orale sui bilanci in perdita delle società partecipate dal Comune e possibile richiesta di accantonamento di risorse pari alle perdite per la parte spettante al Comune stesso.

Visto

Il servizio su un organo di stampa locale del giorno 23 gennaio 2014 che riportava in maniera circostanziata, informazioni riguardanti le ultime normative (desunte dalla Legge di Stabilità per il 2014), in forza delle quali, ancora una volta, muta il quadro legislativo in materia di gestione di servizi pubblici attraverso aziende partecipate dalle Amministrazioni Locali e, nello specifico, quelle misure che riguardano le situazioni di perdita con bilanci in passivo;

Appreso

Da detto articolo che la nuova normativa potrebbe obbligare le Amministrazioni proprietarie, a vario titolo e con quote diversificate, ad accantonare le risorse economiche necessarie a garanzia delle perdite certificate in un preciso termine temporale, togliendole dalla Spesa Corrente, quindi arrecando un danno alla Città già sottoposta, come tutti i Comuni del Paese, a forti tagli da parte dei vari governi che si sono succeduti nelle ultime legislature;

Visto

Che in questo lasso di tempo (dal 23 gennaio) non è apparsa sulla stampa nessuna smentita né precisazione a fugare questa possibilità, né a specificarne in maniera dettagliata se e quanto potrebbe essere obbligato a garantire il Comune di Empoli o qualsiasi altro Comune interessato del nostro circondario;

Ritenendo

che i Cittadini debbano essere debitamente informati su una eventualità che, se risponde a verità, in un periodo di crisi universalmente giudicata pesantissima, potrebbe portare con sé conseguenze sulle quali ci deve essere la massima trasparenza e chiarezza;

**chiedo al Sindaco e
all'Assessore competente**

chiarimenti in merito, quali siano le aziende in perdita, di quali cifre si parla, quali i motivi di questa situazione se risponde a verità quanto riportato dall'articolo;

quali le possibili conseguenze sul bilancio del Comune di Empoli

Empoli 19 febbraio 2014

Paolo Gaccione
Rifondazione-Comunisti Italiani

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO IN MERITO AI C.D. "APPALTI STORICI" INERENTI LE LAVORATRICI ED I LAVORATORI NEL SETTORE SCUOLA

Il Consiglio Comunale di Empoli

Premesso che

- Negli ultimi anni il settore scuola ha subito una serie di tagli e riforme che hanno causato una perdita di prospettive e una confusione di competenze che coinvolge i lavoratori e gli insegnanti del settore e non garantisce il livello di formazione di eccellenza che dovrebbe essere garantito agli studenti;
- nel giugno 2013 nel "Decreto del Fare" è stato previsto un taglio concernente gli "Appalti Storici" di 30 mln di euro per il 2014 e di circa 50 mln di euro per il 2015;
- detti appalti coinvolgono circa 600 lavoratrici e lavoratori in tutta la provincia di Firenze dei quali circa 90 nell'Empolese/Valdelsa;
- queste figure professionali affiancano il personale dipendente dal Ministero della Pubblica Istruzione ed operano in un contesto contrattuale caotico, dato che, per esempio, in una stessa struttura scolastica operano diverse tipologie di contratti ed inquadramenti (docenti, custodi, personale Ata, personale delle pulizie, personale addetto alla mensa). Nonostante ciò detto personale fornisce un servizio insostituibile di pulizia, di sorveglianza e sporzionamento pietanze, tutti compiti e servizi fondamentali per il corretto svolgimento delle attività scolastiche;

ricordato che

- dal 22 Dicembre 2012 Dussmann s.r.l., azienda vincitrice della gara Consip è subentrata alle aziende che gestivano le pulizie e la sorveglianza nelle scuole pubbliche del nostro territorio i cosiddetti "appalti storici"; che i tagli previsti nel decreto del fare entreranno in vigore dal 1 di Marzo 2014 poiché è stata prevista una proroga (dopo la mobilitazione delle lavoratrici e dei lavoratori del settore), le risorse per la proroga sono state inserite nel Maxi-Emendamento; che il taglio previsto del 25% dell'orario di lavoro comporterà un esubero del personale occupato, oltre ad un taglio delle ore di pulizia nelle scuole pubbliche; che il suddetto taglio si somma all'altro del 25% di riduzione del decreto Gelmini (2010); che la possibilità della perdita del posto di lavoro crea tensione tra i lavoratori con possibili ripercussioni sull'ordine pubblico;

considerato che

- per i motivi sopra enunciati non può più essere accettabile che ogni anno si combatta con una riduzione costante di risorse per il comparto scuola e nella piena incertezza funzionale e di prospettive;
- parte fondamentale del Patto Costituzionale Italiano è l'enunciato dell'Art. 3 della nostra Costituzione: "*...E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei Cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese*".

Rilevato che

- la suddetta Dussmann s.r.l., la quale si è aggiudicata la gara al massimo ribasso per "l'affidamento dei servizi di pulizia ed altri servizi tesi al mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili, per gli istituti scolastici di ogni ordine e grado e per i centri di formazione della pubblica amministrazione" (convenzione Consip), nonostante accordi stipulati con i rappresentanti sindacali, non sembra mantenere congrui rapporti con le lavoratrici ed i lavoratori che operano nella nostra

città, con una precaria comunicazione aziendale e con dubbi criteri di conteggio delle ore effettivamente lavorate;

Tutto ciò premesso

Il Consiglio Comunale di Empoli

chiede

al Sindaco ed alla Giunta

di impegnarsi a:

1. **monitorare**, in stretta collaborazione con le Istituzioni Scolastiche, quanto accade sia a livello cittadino che a livello dell'Empolese-Valdelsa, invitando i Dirigenti Scolastici ad informare l'A.C. di ogni cambiamento in corso nell'erogazione di questi servizi;
2. **attivare e promuovere** ogni iniziativa istituzionale possibile, a partire da una fattiva azione di impulso presso i parlamentari del nostro territorio, promuovendolo nei confronti degli altri Comuni della Toscana e di tutti i parlamentari della Regione e presso ogni sede istituzionale sia ritenuta opportuna al fine di garantire ai cittadini una indispensabile serenità per quanto concerne il corretto funzionamento delle strutture scolastiche interessate e per chi da anni, in condizioni di estrema precarietà occupazionale ed economica, ha garantito igiene e sicurezza nelle nostre scuole, a iniziare dalla riapertura dei bandi di assunzione, tenendo in debita considerazione il ruolo svolto dai dipendenti delle ditte che hanno gestito i cosiddetti appalti storici;
3. **partecipare** ad iniziative di protesta e sensibilizzazione organizzate dalle lavoratrici e dai lavoratori degli "appalti storici" nel pieno rispetto del proprio ruolo istituzionale ed affiancare i Dirigenti Scolastici nelle attività di informazione alle famiglie;
4. **dialogare** con le rappresentanze sindacali e i Dirigenti Scolastici per verificare se l'Azienda Dussmann s.r.l. rispetta quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta con Consip s.p.a., sia per quanto riguarda il servizio che per le condizioni delle lavoratrici e dei lavoratori.

Per la Terza Commissione Consiliare.

